

Progetto che dà speranza di parlare con gli occhi

Grazie a Fondazione Just Italia verrà sviluppato, in collaborazione con l'Istituto Mondino di Pavia, un sistema di puntatore oculare per permettere di comunicare a bambini con disturbi neurologici

«**D**iamo voce ai tuoi occhi» questa la sfida che vede quest'anno protagoniste Fondazione Just Italia, creata dall'omonima azienda di Grezzana (Verona), e Fondazione Together To go (Tog) di Milano, per regalare qualità di vita e opportunità a bambini con paralisi cerebrali infantili e sindromi genetiche con ritardo mentale. Con lo straordinario sistema *eye-tracking* (puntatore oculare) molti piccoli pazienti potranno comunicare attraverso gli occhi. Messo a punto da Fondazione Tog e presentato al mondo scientifico e alla stampa, il sistema *eye-tracking* è stato selezionato da Fondazione Just Italia nell'ambito delle proprie iniziative di solidarietà per il 2018.

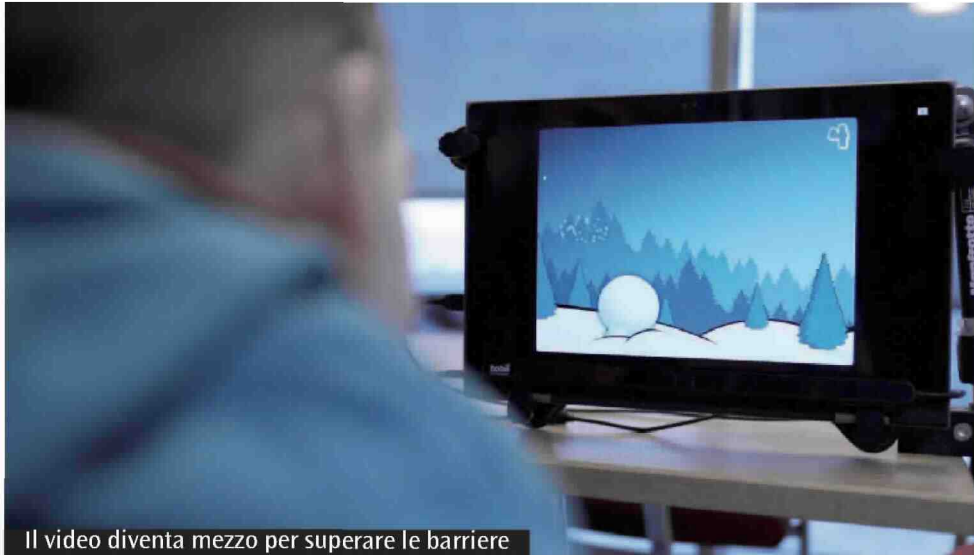
Just Italia, che distribuisce cosmetici svizzeri tramite party a domicilio, riconferma con questa iniziativa il proprio impegno sostenendo un progetto nazionale di ricerca medico-scientifica o di assistenza socio-sanitaria destinato all'infanzia, e azioni solidali

nel territorio veronese. Il partner scientifico di Fondazione Tog che quest'anno potrà fruire del sostanzioso contributo di 340mila euro per il progetto di tecnologie visive, è il Centro di Neuroftalmologia dell'età evolutiva della Fondazione Mondino, Istituto neurologico nazionale (Irccs) di Pavia, un punto di riferimento per la diagnosi e la riabilitazione dei disturbi visivi per

soggetti da 0 a 18 anni (www.mondino.it). Si stima che, in Italia, migliaia di bambini con gravi deficit neurologici e fisici non abbiano alcuna possibilità di parlare, esprimersi con i gesti o le espressioni del viso, trasmettere le proprie emozioni e il proprio potenziale comunicativo. Solo lo sguardo apre un varco sul loro mondo interiore e permette a genitori, fratelli, insegnanti, compagni, di superare la «barriera immateriale» che li circonda. Il sistema di *eye-tracking* consentirà a tanti bambini e alle loro famiglie di affrontare la vita quotidiana con più autonomia e maggiore serenità.

La proposta di Tog è stata selezionata da Fondazione Just Italia secondo modalità di «scelta condivisa» ampiamente consolidate: tutte le candidature ricevute tramite il bando nazionale sono state valutate anche con il supporto di AIRCerca, l'associazione dei ricercatori italiani nel mondo. È stato poi il comitato di gestione, insieme al Cda della Fondazione e alla forza vendita Just (ben 25mila incaricati alla vendita, in tutta Italia), a decretare il vincitore.

«È un progetto straordinario che ci ha colpito per l'uso utile e benefico delle nuove tecnologie» commenta il presidente di Just Italia Marco Salvatori, mentre Daniela Pernigo, vice presidente di Fondazione Just aggiunge: «Ci sentiamo partecipi di una grande speranza, dare voce a questi bambini e scoprire tutto il loro potenziale. Diamo voce ai tuoi occhi è il nome perfetto per questo progetto». Antonia Madella Noja, segretaria generale di Fondazione Tog ricorda: «Il nostro *eye-tracking* è un software di giochi e attività di apprendimento che permetterà l'utilizzo di questa tecnologia a bambini con paralisi cerebrali infantili e sindromi genetiche, offrendo percorsi riabilitativi personalizzati. Inoltre, lo staff terapeutico affiancherà i docenti nel percorso di inserimento scolastico».



Il video diventa mezzo per superare le barriere

